



Prot. n. 020

Napoli, 19 febbraio 2025

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta**Oggetto: nuovo Ospedale nel Comune di Sant'Agnello, Napoli.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) nella seduta del Consiglio regionale del 9 gennaio 2023, è stato espresso parere favorevole sulla Variante al Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) dell'Area Sorrentino, per la realizzazione del nuovo Ospedale nel Comune di Sant'Agnello, una Variante proposta dalla Delibera di Giunta regionale n. 652 del 7 dicembre 2022;
- b) il Progetto prevede l'abbattimento della preesistente struttura ospedaliera "Mariano Lauro" per realizzare del nuovo presidio ospedaliero sede di DEA di I livello che comprende i Comuni di Massa Lubrense, Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Meta e Vico Equense, e del Comune di Positano, in Provincia di Salerno, che è il primo dei comuni della costiera amalfitana;
- c) il TAR Campania ha accolto i ricorsi presentati dalla Regione Campania, dall'ASL Napoli 3 Sud e dal Commissario ad acta per la "Realizzazione Dell'Ospedale Unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana" avverso la delibera del Comune di Sant'Agnello (NA) n. 39 del 16 settembre 2023, con cui era stato bloccato il procedimento di realizzazione del Nuovo Ospedale Unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana;
- d) il 30 dicembre 2024 è stata pubblicata la sentenza del TAR che rimanda alla Conferenza dei Servizi il parere definitivo sulla realizzazione dell'Ospedale di Sant'Agnello;

considerato che, considerato che, tuttavia, la sentenza non impone automaticamente la realizzazione dell'ospedale a Sant'Agnello. Infatti non è riuscita ad invalidare le giuste e ampiamente documentate osservazioni del Comune di



Sant'Agnello, di privati cittadini e delle Associazioni ambientaliste WWF, Italia Nostra e Legambiente, rimandando, alla conferenza dei servizi le decisioni in merito che, sulla base delle argomentazioni delle osservazioni, non potrà che annullare la proposta progettuale della Asl, proposta redatta in assenza del rispetto dei C.A.M.;

atteso che ad ora non vi è stata nessuna riconvocazione da parte della Regione e del Commissario Straordinario;

ritenuto che imporre ad una comunità un intervento dal fortissimo impatto non sembra una valida alternativa quando dall'altro lato, in modo colpevole, nulla viene fatto per garantire adeguati servizi sanitari negli ospedali di Sorrento e di Vico Equense (ormai quasi del tutto inutilizzati) e nello stesso esistente Distretto Sanitario di Sant'Agnello che invece, in una prospettiva di medicina territoriale, potrebbero essere validi presidi sanitari della penisola sorrentina, tenuto conto anche della prevista trasformazione delle Nuove Terme di Castellammare di Stabia in Polo Ospedaliero;

rilevato che, inevitabilmente ed inequivocabilmente, questa situazione di stallo comporta danni gravi per la sanità in Penisola sorrentina, per turisti e residenti.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso, ritenuto e rilevato
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se non si ritiene più saggio abbandonare subito l'azzardata proposta del nuovo ospedale di cui sopra e procedere con l'erogazione di risorse finanziarie adeguate per il recupero delle strutture sanitarie già esistenti e per ricomporre le piante organiche delle stesse.

Maria Muscarà